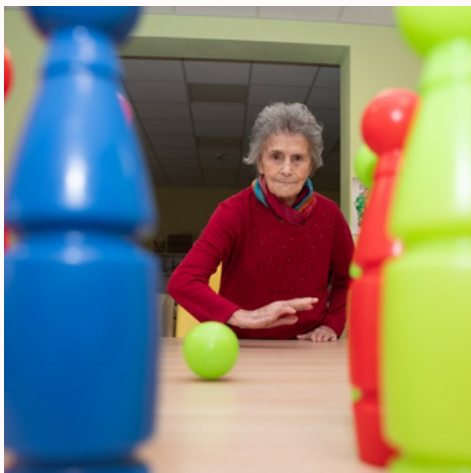




BILANCIO SOCIALE 2025



L' EDITORIALE DEL PRESIDENTE	01
NOTA METODOLOGICA	02
IDENTITÀ	
Informazioni generali e Contesto di riferimento	
Vision e Mission	03
Attività statutarie	
La nostra storia	
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Organi sociali	
CDA e Organo di controllo	11
Mappatura dei principali stakeholder	
PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA	16
Tipologie, consistenza del personale	
IL NOSTRO VALORE SOCIALE	
Centro diurno per disabili ARCOLAIO	
Centro polifunzionale per anziani LE QUERCE	20
Comunità alloggio psichiatrica IL FUORIC'ENTRO	
Housing Sociale	
I NOSTRI SERVIZI SUL TERRITORIO	
Lavato&Profumato	39
Impasti&Tentazioni	
INSERIMENTI LAVORATIVI	46
Inclusione lavorativa come Cooperativa	
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	48
Politiche della sostenibilità ambientale	
LETTURA ECONOMICA	
Conto Economico riclassificato	
Principali Indici	52
Provenienza Risorse economiche	
Costo del Lavoro	

INDICE

L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE

IL NOSTRO BILANCIO SOCIALE ED IL NOSTRO 2025

Ad ogni edizione del bilancio sociale, corrisponde l'obbligo di rileggere ciò che si è vissuto ed è accaduto nel precedente esercizio. La necessità di raccogliere la sintesi del cammino fatto, offre l'opportunità di restituire il senso del nostro agire.

Ma prima che una rendicontazione per l'esterno, vorrei che il bilancio sociale diventasse un bilancio "interno", un "rendere ragione" del lavoro di coloro che, giorno per giorno, rendono possibili e fruibili i servizi della cooperativa: gli operatori e gli utenti stessi. Chi meglio di loro può darci un ritorno delle nostre difficoltà di tenere insieme cura e azione, fragilità e trasformazione, responsabilità e desiderio? E se credo che non ci siano difficoltà a riconoscere che la narrazione trasparente del lavoro svolto nel 2025 faccia emergere che non siamo arrivati, penso sia altrettanto evidente che abbiamo scelto dove vogliamo andare e che abbiamo mosso i primi passi per tale meta.

A marzo, su proposta del consiglio d'amministrazione, l'assemblea dei soci ha approvato il piano strategico pluriennale, volto a consolidare la stabilità economica, migliorare la qualità lavorativa e gli interventi sociali della cooperativa. Abbiamo scelto la possibilità di cambiare e di "governare" la trasformazione della cooperativa, dando risalto e peso specifico ad alcuni aspetti, quali la fiducia, i legami e le possibilità che nel tempo ci siamo costruiti.

Il desiderio è che questo bilancio sociale possa essere uno stimolo, soprattutto per chi vive l'interno della cooperativa, di saper guardare dentro le cose e poter scorgere, prima ancora che i risultati, la passione dei tanti vari passaggi, i tentativi e le scelte. Perché cambiare qualcosa, nelle relazioni socio-lavorative, non è mai un gesto singolo e isolato, bensì una direzione collettiva di una cooperativa che, pur rimanendo ancorata alla propria idea iniziale, prova ad aprirsi al cambiamento, ad interrogarsi e a sperimentare nuovi percorsi.

E se il traguardo è ancora lontano, quello che conta è che abbiamo iniziato il cammino. E se possiamo raccontare qualcosa del 2025, lo dobbiamo al fatto che non abbiamo camminato da soli. Un grazie particolare va a chi ci accorda dedizione, fiducia, tempo, domande. E un grazie anche a chi non crede che la cooperativa possa cambiare, perché ci obbliga a metterci continuamente in discussione e a capire che il futuro ha bisogno di scelte coraggiose, ma soprattutto di sguardi e mani che si tendono con cura.

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento, che segue i principi dettati dalle linee guida ministeriali del decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, rappresenta la quinta edizione del bilancio sociale della Cooperativa Monscleda Onlus.

La scelta redazionale è dettata dalla volontà di esaudire le richieste normative e, al contempo, di dare una fotografia dello stato di salute della cooperativa semplice e priva di "fronzoli". In un'era imperniata dal veloce flusso di immagini, dove la comunicazione è competizione, risulta difficile dare conto di quello che è una realtà sociale come la nostra.

Nella convinzione che la sintesi sia la migliore proposta alle esigenze di tutti i portatori di interesse, vogliamo offrire, quindi, una visione reale e il più obiettiva possibile dell'anno sociale 2025.

La bozza del presente bilancio sarà presentata ai soci, in assemblea, onde poter cogliere eventuali suggerimenti, per una sua condivisione più efficace.

Successivamente, il bilancio sociale sarà pubblicato sul sito della cooperativa, depositato presso il registro delle imprese e divulgato in qualunque altro modo che si riterrà utile per una sua efficace comunicazione.



IDENTITĂ

IDENTITÀ

INFORMAZIONI GENERALI

Ragione Sociale

Cooperativa Sociale Monscleda Onlus

CODICE FISCALE E P. IVA

02051900237

DATA DI COSTITUZIONE

26/05/1988

FORMA GIURIDICA TERZO SETTORE

Iscritta alla sezione ORDINARIA e
iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità
di IMPRESA SOCIALE

INDIRIZZO SEDE LEGALE

Via San Giovanni 20, 37030 Montecchia
di Crosara (VR)

**INDIRIZZO SEDE AMMINISTRATIVA E
OPERATIVA**

Via Corte Cavaggioni 14, 37030 Roncà (VR)

TELEFONO

045 7450 941

E-MAIL

segreteria@coopmonscleda.com

PEC

monscleda@pec.confcooperative.it

SITO WEB

www.coopmonscleda.com

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Fin dalle sue origini, la cooperativa Monscleda è sempre stata intrinsecamente legata alla propria comunità locale, la cui spinta etica e solidale l'ha plasmata e indirizzata.

Già la scelta della denominazione della cooperativa, che riprende il nome di Montecchia usato negli annuari del primo medioevo, è una forte dichiarazione della volontà dei soci fondatori. Le recenti scelte, poi, di ingenti investimenti immobiliari nel recuperare l'ex base militare di Roncà, dove sono state trasferite tutte le principali attività della cooperativa, se hanno costituito una nuova "genesì" e il raddoppio delle opportunità di offerta dei servizi, contemporaneamente hanno stabilito il percorso del medio lungo periodo su cui, soprattutto dal punto di vista finanziario, la cooperativa dovrà confrontarsi e da cui non potrà scostarsi.

VISION, MISSION E VALORI

VISION

"La cooperativa come terreno fertile per la comunità capace di accogliere con premura, fare rete, producendo il cambiamento e lo scambio in modo strutturato, sostenibile nel tempo".

Crediamo nella **MUTUALITÀ** e nella **COOPERAZIONE** come scambio di competenze ed esperienze per una crescita condivisa, nella **SOLIDARIETÀ** come valore che guida relazioni autentiche e reciproche, nella **DEMOCRAZIA** come partecipazione consapevole alle scelte, nel **RADICAMENTO** come impegno a costruire legami solidi con il territorio, nella **CENTRALITÀ DELLA PERSONA** come principio che orienta ogni azione e nel **RISPETTO DELLE DIVERSITÀ** come risorsa capace di generare valore, dialogo e innovazione.

MISSION

"La cooperativa come punto di riferimento della valle, con servizi di avanguardia a favore di percorsi di autonomia e sostegno con centri di prossimità, azioni di inserimento lavorativo, per favorire l'agorà, la piazza comune e di scambio per il territorio nell'ambito della salute mentale, degli anziani e della disabilità"

Crediamo nella costruzione di **AMBIENTI ACCOGLIENTI E FAMILIARI**, capaci di generare relazioni significative e risposte ai bisogni, nella **PROMOZIONE DEL POTENZIALE SOCIALE** delle persone attraverso inclusione e partecipazione della comunità, nello **SVILUPPO DELLE AUTONOMIE** personali e professionali come leva di crescita per utenti e operatori, nella **TRASPARENZA** e nella gestione democratica come metodo di lavoro e responsabilità condivisa, nel senso di **RESPONSABILITÀ ATTIVA** orientato al "prendersi cura" e al fare concretamente possibile, nel **RADICAMENTO TERRITORIALE** come costruzione di fiducia e motore di cambiamento sociale, nella **COMPETENZA PROFESSIONALE** come condizione per una solidarietà di qualità e nella sussidiarietà come alleanza autentica con le istituzioni e la comunità.

ATTIVITÀ STATUTARIE

La Cooperativa Sociale Monscleda ha scopo plurimo: di tipo A per i servizi rivolti direttamente alle persone e di tipo B per le attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio.

SERVIZI ALLA PERSONA

CENTRO DIURNO L'ARCOLAIO

Il centro l'Arcolaio è una struttura socio assistenziale diurna rivolta a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza. Il Centro ha come fulcro i laboratori occupazionali, dove il lavoro diventa strumento di espressione e crescita personale. Dalla ceramica al pastificio, fino alle attività artistiche e manuali, gli utenti sviluppano autonomia, competenze e senso di appartenenza. Per gli ospiti con bisogni più complessi, sono attivati percorsi di stimolazione sensoriale e musicoterapia, finalizzati al benessere e all'equilibrio psicofisico.

CENTRO POLIFUNZIONALE LE QUERCE

Centro polifunzionale per anziani non autosufficienti che non possono essere adeguatamente assistiti a domicilio. Il servizio offre la possibilità di soggiorno diurno e/o residenziale. Nel primo caso è un servizio rivolto ad anziani non autosufficienti o con bisogni di sostegno psico-fisico e relazionale, che offre assistenza socio-sanitaria e attività per il mantenimento delle capacità personali, supportando al contempo le famiglie durante la giornata. Nel caso residenziale l'ospite si ritrova a vivere 24 ore su 24 in struttura, fruisce di servizi alberghieri, assistenza di base, infermieristici e di interventi professionali educativo/animativi/fisioterapici valutati nel momento immediatamente successivo all'inserimento.



COMUNITA' ALLOGGIO ESTENSIVA FUORIC'ENTRO

La comunità alloggio accoglie persone con disturbi mentali. La vita in comunità è scandita da una routine chiara e rassicurante, pensata per favorire stabilità e orientamento. Gli ospiti partecipano attivamente alla gestione della quotidianità: dalla cura della propria stanza alla preparazione dei pasti, dalla cura di sé e alle attività di gruppo. Questa organizzazione rappresenta un'importante occasione per sviluppare autonomia, senso di responsabilità e capacità di gestione del tempo, mantenendo sempre la persona al centro del percorso.



HOUSING SOCIALE

L'Housing sociale è un servizio rivolto a persone singole e nuclei familiari in situazione di difficoltà abitativa ed economica. Attraverso l'offerta di soluzioni abitative a canone calmierato e un accompagnamento socio-educativo personalizzato, il servizio sostiene i beneficiari nel raggiungimento di un adeguato benessere abitativo, promuovendo al contempo percorsi di autonomia e di integrazione sociale nel territorio.



SERVIZI AL TERRITORIO

LAVANDERIA LAVATO&PROFUMATO

Una lavanderia su misura che prevede il lavaggio, asciugatura e stiratura di indumenti, sia per gestire il bucato del nostro centro polifunzionale per anziani, sia per gestire la richiesta esterna di clientela con annesso il ritiro e la consegna a domicilio inclusa nel servizio.



PALESTRA

Centro polifunzionale per anziani non autosufficienti che non possono essere adeguatamente assistiti a domicilio. Il servizio offre la possibilità di soggiorno diurno e/o residenziale. Nel primo caso è un servizio rivolto ad anziani non autosufficienti o con bisogni di sostegno psico-fisico e relazionale, che offre assistenza socio-sanitaria e attività per il mantenimento delle capacità personali, supportando al contempo le famiglie durante la giornata. Nel caso residenziale l'ospite si ritrova a vivere 24 ore su 24 in struttura, fruisce di servizi alberghieri, assistenza di base, infermieristici e di interventi professionali educativo/animativi/fisioterapici valutati nel momento immediatamente successivo all'inserimento.

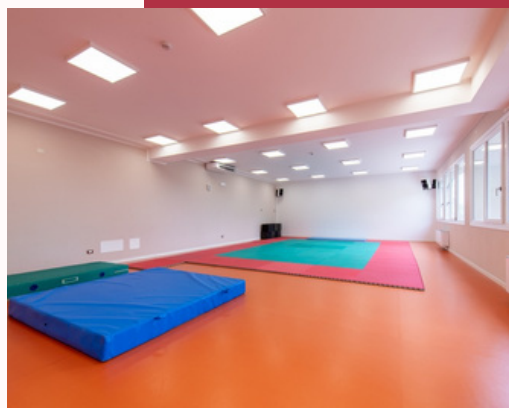
IMPASTI & TENTAZIONI

E' il brand food della cooperativa e all'interno sono presenti diversi servizi di ristorazione per il territorio.

I servizi attivi sono:

- Pasti a domicilio per privati
- Mensa aziendali
- Laboratorio pasta e buffet
- Punto Vendita

Questi servizi permettono l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o con disabilità. Crediamo fermamente nell'importanza di promuovere l'inclusione sociale, non solo attraverso il lavoro, ma anche con iniziative che possano sostenere la continuità e la sostenibilità del nostro progetto



LA NOSTRA STORIA

Il **26 maggio 1988**, davanti al notaio, un gruppo di 23 persone diedero forma e Statuto alla cooperativa Monscleda. Era il punto di arrivo e naturale conseguenza di 6 anni di attività di volontariato il nuovo inizio e dove si doveva conciliare lo spirito di gratuità del gruppo costituente con le meno etiche esigenze burocratiche ed economiche della società, appena costituita.

Solo nel **1991**, il riconoscimento della Regione e la conseguente convenzione con l'allora Ulss 24 permise l'avvio delle attività e portò all'acquisto della sede di via San Giovanni, attuale sede legale.

Nel **1994**, a seguito della legge quadro sulle cooperative sociali, fu creata la Monscleda Lavoro, per l'inserimento lavorativo. Quel periodo fu uno dei momenti più floridi della nostra storia, pieno di continui cambiamenti, tanto che può essere considerato il periodo della "rifondazione".

La Monscleda Lavoro traslocò in zona industriale e si specializzò nella propria missione. Videro la luce i servizi che plasmarono la Monscleda. La comunità alloggiò il **"Fuoric'entro" nel 1999**, il servizio di **ristorazione scolastica nel 2000**, il **trasporto scolastico dei disabili**. Poi nel **novembre del 2006** venne inaugurato, a Roncà, il centro polifunzionale per anziani le **"Querce"**.

Negli anni a seguire la Cooperativa si concentrò nella realizzazione del progetto **"Monscleda Daily Care"**, quando, nel **2011**, si decise di trasferire tutti i servizi in un'unica sede adeguata che si indentificò nella ex base militare di Roncà



Ad **aprile del 2013** venne aperto il primo cantiere e, inaugurata la prima palazzina per il Fuoric'entro e le Querce, nel **novembre del 2014**, la seconda palazzina per "l'Arcolaio", il servizio cucina ed altri nuovi servizi. La struttura venne inaugurata nel **gennaio 2018**.

L'investimento immobiliare nel recuperare la ex base militare, se hanno costituito un'altra genesi e il raddoppio delle opportunità di offerta dei servizi, ha contemporaneamente stabilito il percorso del medio lungo periodo su cui, soprattutto dal punto vista finanziario, la cooperativa dovrà confrontarsi e da cui non potrà scortarsi.

A distanza di 38 anni, se non si può paragonare la realtà odierna con quella all'epoca della fondazione, è possibile comunque scorgere un filo conduttore, un disegno sottile nato nel cuore di tante persone che hanno segnato il corso della Monscleda.

Il tempo cambia le cose, le fa evolvere, le matura e le migliora. Oggi noi siamo il frutto di un seme tenace, di una convinzione costante, di una idea, nata tanti anni fa, ma attuale. Insieme si può fare molto, costruendo una realtà migliore e più vicina alle esigenze di chi è in difficoltà.

Questa è la nostra storia, vivendo il presente, "guardando" al passato, ci si convince che sono le scelte del singolo individuo, le passioni, le motivazioni, che riescono a realizzare progetti ambiziosi o addirittura a concretizzare i "grandi sogni".





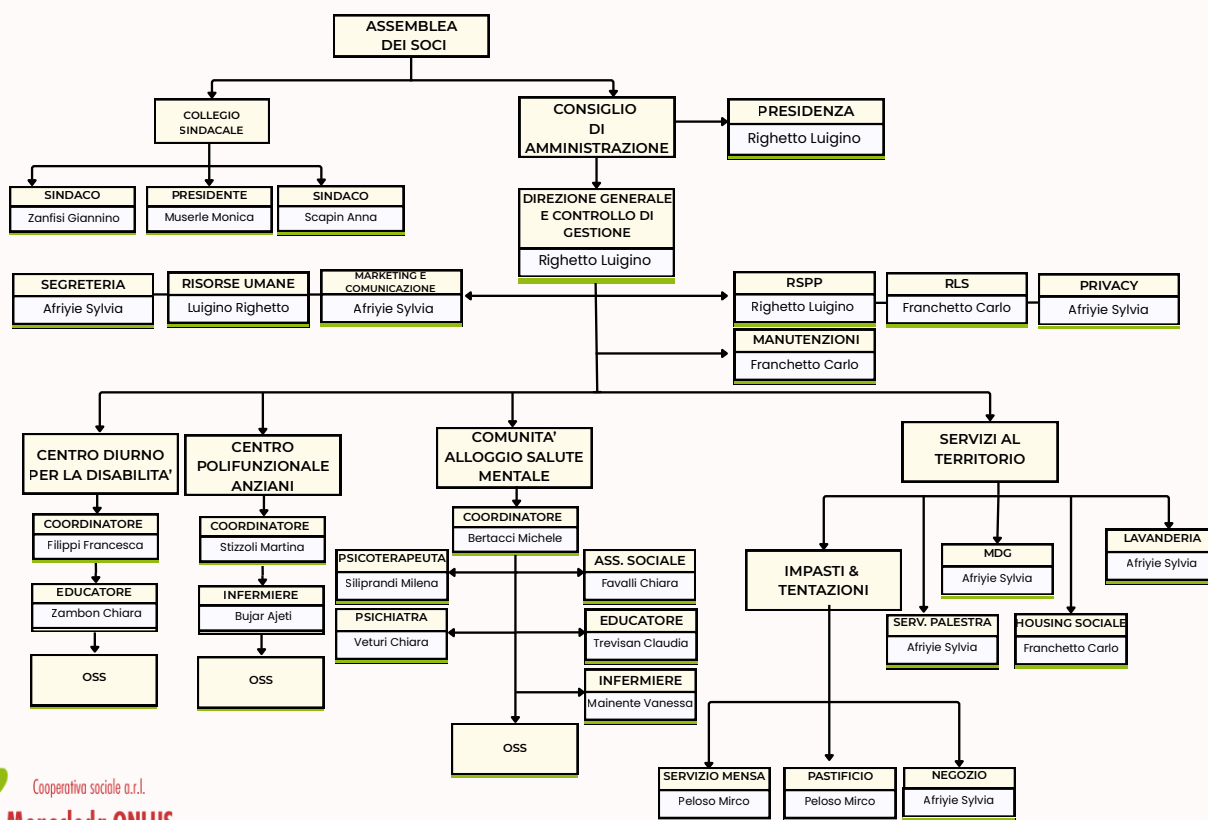
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

ORGANI SOCIALI

Il sistema di governo (Governance) della cooperativa sociale è di tipo democratico e partecipativo, basato sul principio "una testa, un voto", indipendentemente dal capitale versato. Possono essere soci cooperatori tutte le persone che si riconoscono nello spirito della cooperativa e che intendono collaborare alla realizzazione degli scopi sociali. Essi concorrono alla gestione dell'impresa, partecipando alla formazione degli organi sociali che sono:

- L'**assemblea dei soci** che rappresenta la volontà soprana, approva il bilancio e definisce le linee strategiche;
- Il **consiglio d'amministrazione (CdA)**, eletto dall'assemblea e gestisce la cooperazione;
- Il **presidente** che ha la legale rappresentanza della cooperativa e cura l'esecuzione delle delibere;
- Il **collegio sindacale**, organo di controllo che monitora l'osservanza della legge e dello statuto.

ORGANIGRAMMA COOPERATIVA MONSCLEDA



COMPOSIZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI AL 31/12/2024

L'assemblea dei soci è composta da tre tipologie di soci:

1. **SOCI LAVORATORI:** che hanno un contratto di lavoro , ma che a differenza dei dipendenti partecipano attivamente alla gestione e alla vita democratica della cooperativa;
2. **SOCI VOLONTARI:** prestano la loro attività gratuitamente e sono rimborsati solo per spese documentate;
3. **SOCI FRUITORI:** che beneficiano dei servizi della cooperativa per un proprio familiare

SOCI VOLONTARI	SOCI FRUITORI	SOCI LAVORATORI
TOTALE: 9	TOTALE: 2	TOTALE: 42
4 FEMMINE	1 FEMMINA	33 FEMMINE
5 MASCHI	1 MASCHIO	9 MASCHI

TOTALE SOCI iscritti al 31/12/2025: 53

ATTIVITA' DELL'ASSEMBLEA NEL 2025

DATA	ORDINE DEL GIORNO	SOCI PRESENTI	%
27.03.2025	1.Inizio candidature rinnovo cariche sociali 2025 2. Piano programmatico 2025-2028	32	62,75%
30.05.2025	1. Approvazione bilancio 2024 2. Approvazione bilancio sociale 2024; 3. Rinnovo cariche sociali; 4. Conferma collegio sindacale	31	60,38%

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo esecutivo della società a cui è affidato il compito di realizzare le decisioni prese dall'assemblea nel corso delle sue deliberazioni e lo svolgimento delle attività della cooperativa.

Il nostro statuto prevede un numero di componenti da un minimo di 3 ad un massimo di 9 per la durata di 3 anni. Non ci sono limiti di mandati. I consiglieri svolgono la loro attività gratuitamente. Per favorire la comunicazione e la partecipazione dei soci, in particolare dei soci lavoratori, attraverso canali interni, viene redatta una sintesi del verbale di ogni singola seduta.

- **Luigino Righetto:** (59 anni) presidente e direttore generale; numero mandati totale 11
- **Sylvia Afriye:** (34 anni) vicepresidente e direttrice marketing; numero mandati 2
- **Carlo Franchetto:** (55 anni) consigliere e responsabile manutenzioni; numero mandati 3
- **Martina Stizzoli:** (35 anni) consigliera e coordinatrice del centro polifunzionale Le Querce; numero mandati 3
- **Chiara Favalli:** (29 anni) consigliera e operativa nelle risorse umane e territorio; primo mandato.



Luigino Righetto
Presidente



Sylvia Afriye
Vicepresidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mandato 2025 - 2028



Martina Stizzoli
Consigliera



Chiara Favalli
Consigliera



Carlo Franchetto
Consigliere

Nel 2025 il CdA si è riunito per 7 volte, con una media di 2 ore per seduta.

Oltre alla gestione ordinaria, nel periodo gli amministratori hanno deliberato:

- 1- L'ammissione di 4 nuovi soci lavoratori
- 2- Sostituzione di 4 lavoratori
- 3- Proposta piano pluriennale 2025-2028;
- 4- Adesione piano formazione FON COP avviso 61;
- 5- Recesso dal consorzio regionale Veneto in Salute;
- 6- Ampliamento impianto fotovoltaico

L'ORGANO DI CONTROLLO

Il collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; monitora l'assetto organizzativo e contabile, verifica il rispetto delle finalità mutualistiche e partecipa alle adunanze del CdA. La relazione del collegio sindacale è fondamentale per l'approvazione del bilancio, verificando il corretto inquadramento e la documentazione dello scambio mutualistico.

E costituito nelle persone di:

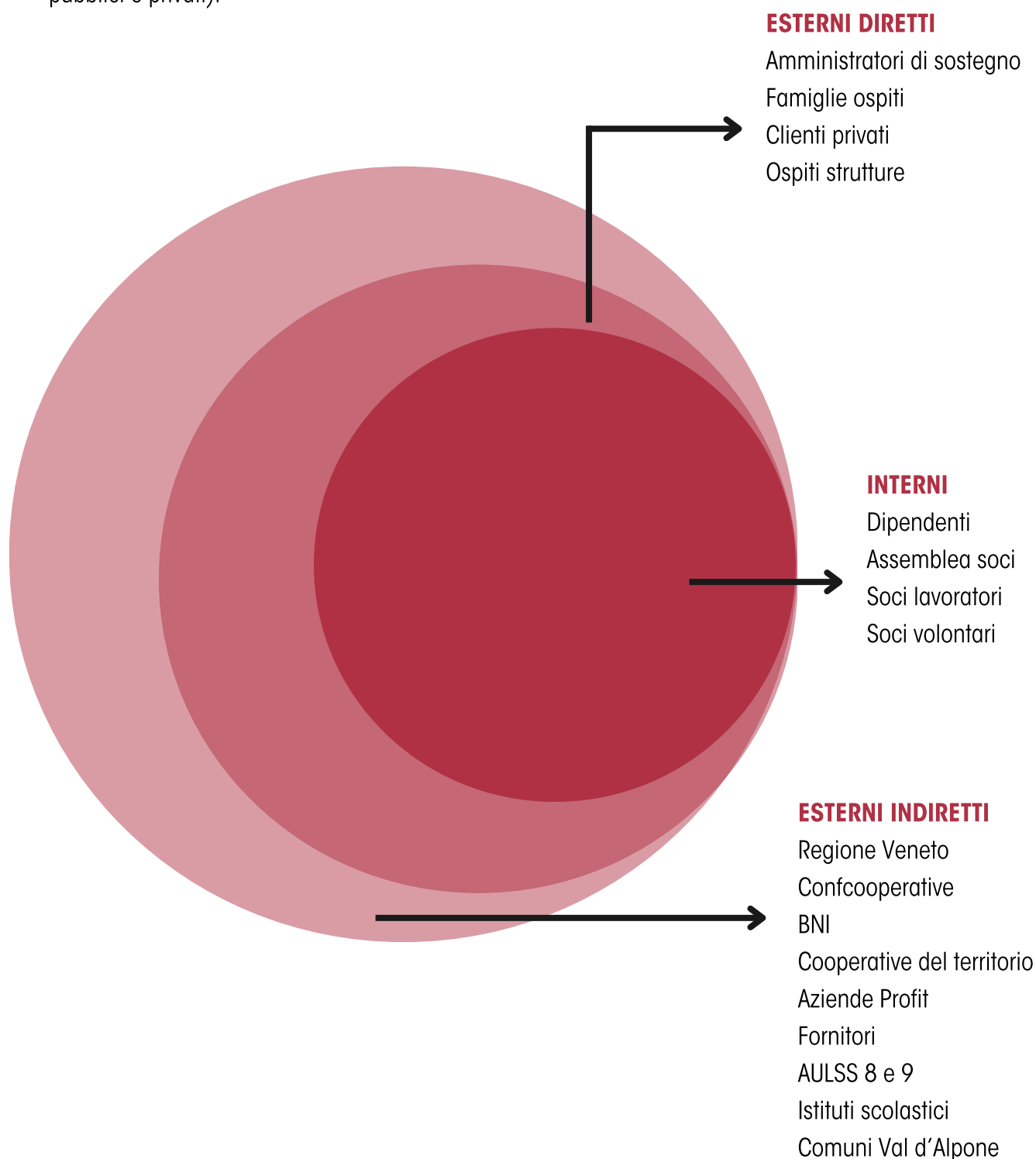
- Monica Muserle: presidente; compenso € 4.500,00
- Giannino Zanfisi: sindaco; compenso € 3.120,00
- Anna Scapin: sindaco; compenso € 3.120,00

GLI STAKEHOLDERS DI COOPERATIVA MONSCLEDA

L'agire della cooperativa scaturisce dall'esigenza di soddisfare una molteplicità di interessi, da quelli interni a quelli esterni.

Gli stakeholders, i portatori di interesse, sono tutti quei soggetti o enti, pubblici e privati, con cui la cooperativa collabora nell'ambito delle proprie attività o rispetto alle quali offre servizi o progetta e realizza attività, allo scopo di soddisfare i loro bisogni.

Gli stakeholders possono essere interni (soci, lavoratori) o esterni (utenti, fornitori ed enti territoriali, pubblici e privati).





PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

TIPOLOGIE, CONSISTENZA DEL PERSONALE

Le persone sono il principale valore della cooperativa. I soci lavoratori e i dipendenti rendono quotidianamente possibile la realizzazione degli obiettivi statutari e il miglioramento nel tempo dei servizi sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Lo stile della cooperativa si basa sulla partecipazione attiva di tutti i lavoratori, nel massimo rispetto dei ruoli di ognuno, sulla garanzia di alti livelli di professionalità interna ed esterna in modo da permettere una costante soddisfazione delle richieste dell'utente. La cooperativa per i suoi lavoratori adotta il CCNL delle cooperative sociali che utilizza come strumento di riferimento per la gestione del rapporto lavorativo.

67 OCCUPATI NEL PERIODO: 1° GENNAIO – 31 DICEMBRE 2025

62 LAVORATORI SUBORDINATI

53 FEMMINE	33 SOCIE	20 DIPENDENTI
9 MASCHI	7 SOCI	2 DIPENDENTI

5 LAVORATORI LIBERI PROFESSIONISTI

3 FEMMINE	1 SOCIA	2 LIBERE PROFESSIONISTE
2 MASCHI	1 SOCIO	1 LIBERO PROFESSIONISTA

MOVIMENTO NEL PERIODO 01.01.2025 - 31.12.2025

6

NUOVE ASSUNZIONI

4 FEMMINE:	2 MASCHI:
2 ASSISTENTE SOCIALE	1 OPERATORE SOCIO SANITARIO
2 OPERATRICE SOCIO SANITARIA	1 CUOCO

3

DIMISSIONI

3 FEMMINE:	0 MASCHIO:
2 ASSISTENTI ALLA POLTRONA	
1 OPERATRICE SOCIO SANITARIA	

+ 75,00% COMPENSAZIONE TURNOVER

+ 19,97% TURNOVER

ANZIANITA' DELLE PERSONE IN ORGANICO

Under 30	10 Lavoratori
Under 40	17 Lavoratori
Under 50	15 Lavoratori
Under 60	22 Lavoratori
Over 60	3 Lavoratori

ANZIANITÀ DI SERVIZIO DELLE PERSONE IN ORGANICO

DA 3 ANNI	10	19,93%
DA 5 ANNI	15	23,39%
DA 10 ANNI	20	29,85%
DA 15 ANNI	15	22,39%
OLTRE 20 ANNI	7	10,45%

COSTO TOTALE SOSTENUTO

1.698.156,24 €

SUBORDINATI	1.578.548,41 €	92,96 %
-------------	----------------	---------

LIBERI PROFESSIONISTI	119.607,83 €	7,58 %
-----------------------	--------------	--------

COSTO SOCI

1.270.040,03 €

74,79%

SUBORDINATI	1.191.951,09 €	93,85 %
-------------	----------------	---------

LIBERI PROFESSIONISTI	78.088,94 €	6,55 %
-----------------------	-------------	--------

COSTO DIPENDENTI

428.116,21 €

25,21%

SUBORDINATI	386.597,32 €	90,30 %
-------------	--------------	---------

LIBERI PROFESSIONISTI	41.518,89 €	9,70 %
-----------------------	-------------	--------

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA

1 A 4,2

RETRIBUZIONE MINIMA	10.638,49 €
---------------------	-------------

RETRIBUZIONE MASSIMA	53.747,00 €
----------------------	-------------



IL NOSTRO VALORE SOCIALE



ARCOLAIO

CENTRO DIURNO PER DISABILI

227

GIORNI DI APERTURA

29

UTENTI ACCOLTI NEL 2025

SOGGETTI CON DISABILITA' FISICA E/O SENSORIALE

2

AMMESSO

1

DIMESSO

9

ORGANICO DEL PERSONALE

11 FEMMINE

18 MASCHI

1 FEMMINE

1 MASCHIO

1 MASCHIO

2 EDUCATRICI

7 OSS

SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE ALL'INCLUSIONE

La collaborazione tra il Centro Diurno Arcolaio e le Scuole del territorio rappresenta un'esperienza significativa di educazione all'inclusione. Attraverso incontri e attività condivise, gli alunni hanno l'opportunità di vivere concretamente il valore della diversità, sviluppando competenze relazionali, empatia e capacità di cooperazione. Le parole delle insegnanti testimoniano l'impatto educativo e sociale di questo percorso.

Il progetto

Cosa facciamo?

- Incontri tra alunni e utenti del centro
- Attività laboratoriali condivise (manufatti, lavori creativi)
- Esperienze di collaborazione in piccolo gruppo

"Il valore aggiunto del progetto al curriculum scolastico tradizionale per i nostri alunni è il poter sperimentare nella realtà l'inclusione e il rispetto delle diversità".

Il valore educativo

Le attività svolte hanno permesso agli alunni di capire che ognuno ha dei punti di forza e dei punti debolezza e pertanto è necessario collaborare con gli altri per superare le proprie difficoltà; lavorare insieme per uno scopo comune impone un confronto con gli altri, fare il proprio ruolo al meglio ed essere supportati dagli altri.

Cambiamento e Impatto

Fin dai primi incontri, i bambini si sono dimostrati curiosi e aperti, superando rapidamente le iniziali incertezze legate al modo corretto di relazionarsi. Nel tempo, il progetto ha generato cambiamenti concreti nei comportamenti: maggiore disponibilità nel lavoro di gruppo, attenzione verso gli altri e capacità di inclusione.



Un segnale particolarmente significativo è emerso nell'accoglienza di un nuovo alunno con disabilità: la classe ha mostrato spontaneamente atteggiamenti di cura, supporto e integrazione, evidenziando come l'esperienza vissuta abbia inciso profondamente nelle modalità relazionali dei bambini.

Le parole dei bambini

Tre parole dei bambini che descrivono l'esperienza:

- ESPERIENZA: "nuova, significativa, creativa, impeccabile ed emozionante";
- INNOVAZIONE: "perché non ho mai fatto un'esperienza con delle persone con "difficoltà". Ma mi piaciuto anche perché abbiamo fatto molti lavoretti che non avevo mai fatto ed è stato bello vederli felici";
- COMPRENSIONE: "la mia parola è comprensione perché per voi è difficile vivere una vita con delle difficoltà e dobbiamo comprendere che per voi non è facile".

"Secondo la nostra esperienza progetti come questi sono un valore aggiunto al percorso scolastico degli alunni, insegnano il rispetto reciproco e l'inclusione di tutti"

Investire in queste esperienze significa contribuire alla crescita di cittadini futuri capaci di tradurre questi valori nella vita quotidiana e nel tessuto sociale.

L'IMPATTO OLTRE IL PRODOTTO

Ci sono luoghi dove il tempo non si misura in ore, ma in gesti carichi di significato. I nostri laboratori di ceramica e pastificio sono il cuore pulsante della nostra Cooperativa : spazi in cui l'argilla e la farina smettono di essere semplici materie prime per diventare strumenti di riscatto. Di seguito, vi raccontiamo come un gesto quotidiano, impastare la pasta o modellare una tazza, si trasformi in un potente atto di autodeterminazione.



Qui, la produzione non è un fine, ma il mezzo attraverso cui i nostri ospiti riprendono parola nella società, offrendo alla comunità non solo prodotti eccellenti, ma la prova concreta del loro inestimabile valore.

Il Laboratorio di Ceramica: L'Espressione che Diventa Manufatto, un pezzo di argilla diventa uno strumento di inclusione.

Nel nostro laboratorio di ceramica, la creatività non resta fine a se stessa: si trasforma in oggetti concreti. Ogni tazza e ogni ciotola sono il risultato di un percorso dove il 'bello' (l'armonia delle forme e dei colori) si sposa con l'utile (la funzionalità di un oggetto finito).

Questo passaggio è fondamentale: per i nostri ospiti, sapere che il proprio lavoro diventerà un oggetto utilizzato da qualcun altro per bere un caffè o arredare una tavola trasforma l'attività da semplice passatempo a produzione di valore reale.



Prodotti in creta creati nel 2025:

TIPOLOGIA PRODOTTO	QUANTITA'
CALAMITE	240
SET TAZZE DA THE'	30
SET TAZZE CAFFE'	30
VASETTI	15



Il Laboratorio di Pastificio: Professionalità e Appartenenza

Il laboratorio di pastificio rappresenta il nostro fiore all'occhiello per quanto riguarda l'inclusione attraverso il 'saper fare'. Da anni, tre ragazze del nostro centro, affiancate con dedizione da un operatore e dal responsabile, gestiscono con maestria la produzione di pasta e prodotti da forno. Non si tratta solo di preparare biscotti o torte, ma di abitare un ruolo sociale attivo. La costanza e la precisione richieste nel confezionamento trasformano l'attività in un percorso di autodeterminazione, dove la fragilità si trasforma in risorsa per la produzione alimentare di alta qualità.

Un oggetto di creta o un pacchetto di biscotti sono molto più che semplici prodotti: sono attestati di capacità. Ogni tazza modellata e ogni vassoio di pasta confezionato sono il risultato di una scelta: quella di non considerare la fragilità come un limite, ma come una condizione che attende solo il giusto contesto per esprimersi. Creare 'opportunità di cittadinanza attiva' significa trasformare l'ospite del centro da fruitore passivo di servizi a protagonista del bene comune, capace di offrire alla comunità prodotti di qualità che portano con sé il valore del lavoro, del tempo e dell'impegno.

Per i nostri utenti, produrre significa uscire dall'isolamento e partecipare attivamente alla vita della comunità. Ogni pezzo che esce dai nostri laboratori è la prova che, con il giusto supporto, ognuno può esercitare il proprio diritto alla cittadinanza, offrendo il proprio talento agli altri. È questo il valore aggiunto che non si legge nel prezzo, ma nell'impatto sociale che generiamo insieme.



INTEGRAZIONE E TERRITORIO: OLTRE IL LAVORO, UN LEGAME DI VALORE

Negli ultimi due anni la Cooperativa Monscleda ha aperto le proprie porte a un'importante realtà aziendale del territorio, ospitando 50 dipendenti per due giornate dedicate all'incontro, alla condivisione e alla scoperta reciproca.

L'iniziativa non è stata solo un momento di visita conoscitiva, ma una vera e propria esperienza di crescita relazionale. L'obiettivo principale dell'azienda, infatti, era quello di offrire ai propri collaboratori l'opportunità di sperimentare nuove modalità di interazione, imparando a cogliere le sfumature dell'altro: riconoscere nella persona che si ha di fronte, con le sue specifiche abilità, una risorsa preziosa e non solo un collega o un utente.

Insieme, nei laboratori del fare

Dopo un'accoglienza dedicata alla presentazione della nostra Cooperativa e dei servizi offerti, i dipendenti sono stati coinvolti attivamente nei laboratori. Affiancati dai nostri ospiti, si sono cimentati nella smaltatura di ceramiche, nella creazione di carta marmorizzata e in momenti di lettura animata. Questo "fare insieme" ha permesso di superare le barriere formali: l'ospite, nel ruolo di maestro d'arte o compagno di attività, ha saputo mostrare il valore delle proprie abilità, mentre i dipendenti dell'azienda hanno riscoperto l'importanza dell'empatia, della pazienza e della valorizzazione della diversità come elemento di ricchezza personale e professionale.

Una partnership che si consolida nel tempo

Questo incontro ha gettato le basi per una collaborazione solida e continuativa. La sinergia tra la nostra realtà e l'azienda si è trasformata in un impegno concreto, che ha visto la Cooperativa Monscleda protagonista della produzione di doni aziendali personalizzati.



- **Tradizione artigiana:** Abbiamo avuto il piacere di produrre "fugasse" pasquali per tutti i dipendenti dell'azienda, portando il valore del nostro lavoro manuale e dei nostri ingredienti genuini nelle loro case attraverso il nostro laboratorio "Impasti e tentazioni";
- **Design e identità:** Il laboratorio di ceramica ha lavorato alla creazione di portapenne personalizzati, plasmati e decorati artigianalmente. Ogni pezzo reca il brand dell'azienda, diventando simbolo tangibile di un legame nato dall'incontro tra mondi apparentemente distanti, ma uniti da una visione comune di responsabilità sociale.

Per la Cooperativa Monscleda, questa collaborazione rappresenta un traguardo fondamentale del nostro Bilancio Sociale. Dimostra come l'integrazione tra profit e non-profit possa generare un impatto positivo non solo sulla vita dei nostri ospiti, la cui autostima viene costantemente nutrita da queste interazioni, ma anche sulla cultura aziendale dei nostri partner, che portano con sé nuove consapevolezze e un modo più autentico di stare in relazione con l'altro.



LE QUERCE

CENTRO POLIFUNZIONALE PER ANZIANI- CENTRO DIURNO

304

GIORNI DI APERTURA

23

UTENTI ACCOLTI NEL 2025

CENTRO DIURNO PER SOGGETTI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

12

AMMESSI

7

DIMESSI

6

ORGANICO DEL PERSONALE

14 FEMMINE

9 MASCHI

8 FEMMINE

4 MASCHI

4 FEMMINE

3 MASCHI

1 COORDINATORE

PART-TIME

1 OSS

PART-TIME

3 OSS

TEMPO PIENO

1 INFERMIERE

LE QUERCE

CENTRO POLIFUNZIONALE PER ANZIANI- COMUNITÀ ALLOGGIO

365

GIORNI DI APERTURA

31

**UTENTI ACCOLTI NEL 2025
COMUNITÀ ALLOGGIO PER SOGGETTI ANZIANI
NON AUTOSUFFICIENTI**

11

AMMESSI

9

DIMESSI

10

ORGANICO DEL PERSONALE

**25 FEMMINE
6 MASCHI**

**9 FEMMINE
2 MASCHI**

**8 FEMMINE
1 MASCHI**

**1 COORDINATORE
PART-TIME
9 OSS
TEMPO PIENO**

L'ARTETERAPIA COME PONTE RELAZIONALE

Nell'ambito delle attività di animazione e riabilitazione del Centro Residenziale "Le Querce", il ciclo di incontri condotto tra aprile e luglio 2025 ha rappresentato un caso esemplare di come la stimolazione multisensoriale possa generare valore umano e clinico per gli ospiti, anche in presenza di quadri cognitivi complessi.

Un Approccio Integrato: Corpo, Voce e Memoria

Il progetto, curato dal professionista Alessandro Antonello, ha coinvolto un gruppo di dieci residenti in un percorso che ha saputo coniugare la ginnastica dolce con la stimolazione emotiva. Attraverso esercizi di attivazione corporea "dai piedi alla testa", anche gli ospiti con mobilità ridotta o in carrozzina sono stati protagonisti di un processo di riattivazione motoria fondamentale per il mantenimento delle capacità residue.

Il cuore dell'attività è stato il canto corale, preceduto da tecniche di respirazione mirate. L'utilizzo di un repertorio personalizzato, basato sulle canzoni del cuore indicate dagli ospiti stessi, ha permesso di trasformare l'ora di attività in un potente esercizio di memoria autobiografica.

Oltre il Silenzio: Risultati e Impatto Sociale

Il valore aggiunto di questo intervento si è manifestato chiaramente nel superamento delle barriere comunicative. Per i partecipanti con gravi difficoltà verbali o forme di demenza, la musica e il ritmo (accompagnato dall'uso di cembali) hanno offerto un canale di espressione non verbale alternativo, riducendo gli stati di ansia e confusione.

I dati qualitativi raccolti durante i dieci incontri evidenziano benefici significativi:

- Riduzione dell'agitazione: ospiti inizialmente disorientati hanno mostrato, al termine delle sessioni, una maggiore lucidità e un rilassamento visibile.



- Contrasto all'apatia: persone tendenti al torpore diurno hanno riscoperto una spiccata reattività, terminando gli incontri con un desiderio rinnovato di interazione sociale e contatto fisico (come il semplice ma fondamentale gesto della stretta di mano).
- Empowerment e Socializzazione: la narrazione dei propri ricordi lavorativi e familiari, stimolata dalle melodie, ha restituito agli ospiti il ruolo di "custodi di storie", rafforzando la loro autostima e il legame con il gruppo.

Verso una Cura Sempre più Umanizzata

La riuscita di questo modulo non risiede solo nel miglioramento dell'ossigenazione o della coordinazione motoria, ma nella creazione di un clima di festa e condivisione. Figure trainanti tra gli ospiti hanno trasformato la sala in un luogo di vita attiva, dove la fragilità fisica ha lasciato il posto alla vitalità della personalità.

Il Centro "Le Querce" conferma così il proprio impegno nel promuovere progetti che non guardano solo alla patologia, ma alla persona nella sua interezza, investendo in attività che portano gioia, dignità e benessere profondo

IL VALORE DEL DONO: L'ENERGIA DI RICCARDO TRA LE MURA DELLE QUERCE

All'interno di una Cooperativa, il valore sociale non si misura solo attraverso i servizi professionali, ma anche attraverso la capacità di accogliere e integrare il volontariato di qualità. In questo contesto, l'esperienza di Riccardo presso il nostro centro diurno e residenziale rappresenta una delle testimonianze più preziose dell'ultimo anno.



Più di un'attività: un raggio di sole

Due, tre volte a settimana, l'ingresso di Riccardo in struttura trasforma l'atmosfera. Con la sua naturale allegria e una carica vitale contagiosa, Riccardo è diventato un punto di riferimento per i nostri ospiti.

Le sue attività spaziano dalla stimolazione motoria leggera, come la ginnastica dolce e le passeggiate all'aria aperta, fondamentali per il benessere fisico, fino alla musica, utilizzata come strumento di gioia e condivisione corale.

"La presenza di Riccardo ci ricorda che la cura non è fatta solo di protocolli, ma di tempo donato con il cuore, di sorrisi spontanei e di canzoni cantate insieme."

L'impatto sugli ospiti

Il contributo di Riccardo non è solo "tempo libero", ma una vera e propria attività di supporto al benessere psicologico:

- Contrasto all'isolamento: la sua energia incoraggia anche gli ospiti più introversi a partecipare.
- Connessione con l'esterno: le passeggiate accompagnate permettono ai residenti di mantenere un contatto vivo con l'ambiente circostante.
- Clima familiare: la sua figura di volontario abbatte le barriere della "istituzionalizzazione", portando in struttura un senso di quotidianità e amicizia.

Un ringraziamento doveroso

Il Bilancio Sociale delle Querce, quest'anno, vuole rendere omaggio a Riccardo e a chi, come lui, mette a disposizione il proprio talento e il proprio buonumore. Persone come Riccardo sono preziose alleate delle nostre operatrici e dei nostri operatori, poiché aggiungono quel "tocco di colore" che rende il Centro le Querce non solo un luogo di assistenza, ma una vera e propria casa pulsante di vita.

Grazie, Riccardo, per la tua costante presenza e per l'allegria che regali ai nostri ospiti.



FUORI'ENTRO
COMUNITÀ ALLOGGIO PSICHIATRICA

365
GIORNI DI APERTURA

22
UTENTI ACCOLTI NEL 2025
COMUNITA' ALLOGGIO PER SOGGETTI CON DISTURBI
PSICHIATRICI

2
AMMESSI

1
DIMESSI

6
ORGANICO DEL PERSONALE

11 FEMMINE
11 MASCHI

2 FEMMINE
0 MASCHI

1 FEMMINE
1 MASCHI

1 COORDINATORE
9 OSS
TEMPO PIENO
1 MEDICO PSICHIATRA
1 PSICOTERAPEUTA
1 INFERMIERE
PART TIME
1 ASSISTENTE SOCIALE
PART TIME

LA METAMORFOSI DEL FUORIC'ENTRO

Il 2025 è stato per il "Fuoric'entro" l'anno della metamorfosi, un anno che difficilmente potrà essere letto attraverso un semplice elenco di attività. È stato, piuttosto, un tempo di transizione, di movimento, a tratti di discontinuità, che ci ha messi di fronte alla necessità di ripensarci come équipe, come servizio e, soprattutto, come luogo di vita per le persone che accogliamo.

Il primo elemento più evidente è stato il cambiamento all'interno del gruppo operatori. Alcuni hanno scelto di intraprendere nuovi percorsi e sono stati sostituiti da nuove figure. Questo ha comportato inevitabilmente una fase di assestamento, non priva di fatiche: la perdita di equilibri consolidati, la necessità di ridefinire ruoli, modalità comunicative e stili di lavoro. Ogni cambiamento porta con sé un rischio, quello dell'incertezza, della perdita di continuità, ma anche un'opportunità: quella di introdurre nuove energie e nuove possibilità di crescita. L'ingresso di nuovi operatori ci ha costretto a uscire dal *"si è sempre fatto così"* per riscoprire il senso del nostro stare insieme.

In questo contesto di cambiamento si è definito un nuovo coordinatore e ha significato interrogarsi sul ruolo: non solo funzione organizzativa, ma spazio di sintesi tra bisogni diversi, punto di equilibrio tra équipe, ospiti e istituzione. Assumere questo ruolo significa oggi non solo gestire, ma custodire il "senso" della cura.

In una prima fase era stata introdotta all'interno della comunità la figura dell'assistente sociale a tempo pieno, scelta pensata come elemento innovativo e qualificante del servizio. L'idea nasceva dalla volontà di offrire un supporto ancora più integrato agli ospiti, favorendo una maggiore continuità nella presa in carico, nel raccordo con i servizi territoriali e nella gestione delle situazioni più complesse.



Successivamente, però, durante la procedura di accreditamento, gli ispettori regionali ci hanno comunicato che tale figura professionale non rientrava nel meccanismo previsto del rapporto personale-ospite, andando quindi a creare uno squilibrio rispetto ai parametri richiesti. Abbiamo dovuto prenderne atto, accettando le indicazioni ricevute e riorientando il progetto organizzativo. Questo passaggio ci ha portati a rivedere il tiro, ripensando l'assetto della comunità con uno sguardo più aderente ai criteri normativi, senza però perdere l'attenzione verso la qualità del servizio e l'innovazione degli interventi. Nel corso del 2025 la comunità ha dovuto affrontare l'assenza della figura infermieristica di riferimento, dovuta al periodo di maternità. Questa situazione ha richiesto l'attivazione di soluzioni organizzative temporanee e l'alternarsi di diversi professionisti, ai quali va il nostro ringraziamento per la disponibilità e collaborazione. Nonostante la continuità assistenziale sia stata garantita, questi avvicendamenti non hanno spesso consentito di costruire con gli ospiti quella relazione stabile e continuativa che rappresenta un elemento fondamentale nel lavoro quotidiano della comunità. In questo contesto, la presenza della figura della psichiatra e della psicoterapeuta ha rappresentato un elemento di particolare valore. Il loro contributo non si è limitato all'aspetto clinico e terapeutico, ma ha costituito anche un importante punto di riferimento umano e professionale per gli ospiti e per l'équipe.

ACCOGLIENZA PER FORMARSI

In un'ottica di apertura e rinnovamento, abbiamo scelto di accogliere tirocinanti, ampliando l'esperienza anche a figure diverse dagli OSS. Per anni abbiamo protetto la routine dei nostri ospiti come un guscio sacro, temendo che presenze esterne potessero destabilizzarli. Con il 2025 abbiamo rotto il tabù.



Si tratta di un cambiamento significativo rispetto al passato, quando si tendeva a evitare inserimenti temporanei per timore di destabilizzare l'equilibrio degli ospiti, spesso fortemente ancorati alla routine. Questa scelta ci ha posto di fronte a una sfida: mantenere la stabilità necessaria, senza rinunciare al valore formativo e alla ricchezza che nuove presenze possono portare. L'esperienza ci sta insegnando che, se accompagnato e strutturato con attenzione, anche l'ingresso di figure temporanee può diventare occasione di stimolo, senza compromettere il benessere degli ospiti.

NUOVI BISOGNI PER LA CAE

Parallelamente, abbiamo osservato un cambiamento nelle esigenze delle persone che accogliamo. Sempre più spesso, la dimensione psichiatrica si intreccia con bisogni di natura sanitaria, sociale e assistenziale più ampia. Questo ci richiede una presa in carico globale, capace di integrare competenze diverse e di affrontare situazioni complesse, talvolta al limite tra ambiti differenti. Non è un passaggio semplice: implica adattamento, formazione continua e una costante capacità di lettura dei bisogni.

In questo scenario si inserisce anche un evento per noi inedito: l'ingresso di un nostro ospite in casa di riposo direttamente dalla nostra struttura. È un passaggio che segna un cambiamento importante e apre una riflessione sul tema dell'invecchiamento nella popolazione psichiatrica. Le persone che accogliamo non sono statiche: invecchiano, cambiano, sviluppano nuove fragilità. Questo ci interroga sulla necessità di essere pronti ad accompagnarle anche in queste fasi, costruendo percorsi adeguati e mantenendo continuità di cura e di relazione.



Infine, ma non per importanza, un pensiero va al lavoro quotidiano degli OSS, presenza fondamentale nella vita della comunità. Nel prendersi cura dei gesti più semplici e concreti si costruiscono relazioni significative, si offre continuità e si garantisce quella stabilità che per molti ospiti rappresenta un punto di riferimento essenziale.

È un lavoro fatto di attenzione, pazienza e responsabilità, che spesso rimane sullo sfondo ma che costituisce la base su cui tutto il resto può esistere. I loro racconti, vissuti ed esperienze risultano essenziali per poter svolgere un buon lavoro di equipe e comprendere i bisogni e i limiti dei diversi ospiti sotto molti punti di vista.

Guardando a questo anno nel suo insieme, emerge un'immagine chiara: quella di una comunità in movimento, attraversata da cambiamenti che hanno richiesto impegno, flessibilità e capacità di rimettersi in discussione. Non tutto è stato semplice, ma proprio nelle difficoltà si è costruito spazio per nuove possibilità.

Per il nuovo anno, l'augurio è di poter continuare a camminare insieme con rinnovata fiducia, mantenendo salda la capacità di accogliere il cambiamento senza perdere il senso del nostro lavoro.

Che possa essere un tempo in cui le fatiche trovano spazio di condivisione, le competenze si intrecciano e ogni gesto quotidiano continui a costruire valore.



IL VALORE DELL'HOUSING SOCIALE

Oltre a rappresentare una risposta abitativa a costi accessibili, il progetto di housing sociale si configura come un presidio territoriale capace di generare valore sociale diffuso. Esso offre alle persone accolte opportunità concrete di promozione sociale e culturale, favorendo percorsi di socializzazione e inclusione.

Il servizio contribuisce in modo significativo al benessere della comunità locale, prevenendo situazioni di marginalità abitativa e fragilità sociale, e promuovendo una cultura della convivenza basata sulla solidarietà e sul mutuo supporto. La dimensione di vicinato e la condivisione degli spazi favoriscono infatti relazioni di prossimità tra gli ospiti, rafforzando reti informali di sostegno.

In particolare, il progetto garantisce:

supporto nella sistemazione alloggiativa in un contesto tutelante;

accompagnamento nell'integrazione con i servizi del territorio e con quelli specifici del Monscleda Daily Care;

sostegno nella gestione della quotidianità, in presenza di bisogni sia transitori che permanenti.

Presso la sede di Roncà sono presenti 5 unità abitative (4 per due persone e 1 singola), mentre nella sede di Montecchia di Crosara sono disponibili 2 appartamenti (1 singolo e 1 per quattro persone).

Ad oggi tutte le unità risultano occupate. Si evidenzia inoltre un incremento delle richieste, che conferma la rilevanza del servizio per il territorio e orienta verso possibili prospettive di ampliamento futuro.





**I NOSTRI
SERVIZI SUL
TERRITOIO**

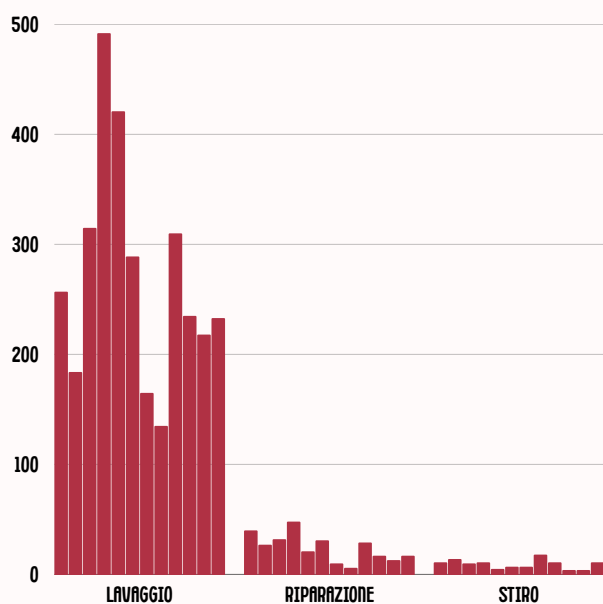
LAVATO&PROFUMATO

Il servizio è ben radicato nel territorio, registrando una notevole e continua crescita di clienti esterni.

L'attività ha permesso di attivare, per un paio di mesi un percorso d'inserimento lavorativo nel 2025, tramite uno stage lavorativo del SIL (servizio inserimento lavorativo Ulss 9). Rimane costante il primo inserimento sempre SIL.

Nella tabella, sottostante, vengono riportati, per i tre servizi offerti, i dati per ogni mese. Si registra anche per quest'anno l'aumento dei lavaggi durante il cambio stagione (aprile e maggio), il servizio stiro e le riparazioni si mantengono costanti nell'anno.

I NUMERI DEL 2025



IMPASTI & TENTAZIONI

Servizio Mensa

La tabella sottostante evidenzia come il servizio abbia registrato anche quest'anno un incremento rispetto all'anno precedente. L'ampliamento dell'attività non rappresenta solamente una crescita quantitativa del servizio, ma genera anche un importante valore sociale per il territorio. Attraverso questo servizio, la cooperativa contribuisce a sostenere il benessere delle persone più fragili, favorendo la permanenza a domicilio degli utenti, supportando le famiglie nella gestione quotidiana e offrendo un servizio di prossimità. Inoltre, la collaborazione con realtà del territorio rafforza la rete sociale e promuove un modello di economia solidale e inclusiva.

Come ogni anno, abbiamo inoltre distribuito i consueti questionari di gradimento ai nostri clienti, i quali hanno complessivamente confermato la genuinità e la qualità dei pasti, l'estrema flessibilità nel rispondere alle singole esigenze degli utenti e la facilità e rapidità di attivazione del servizio.

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. PASTI 2023	N. PASTI 2024	N. PASTI 2025
PASTI A DOMICILIO	7.501	9.452	8.792
CENTRO POLIFUNZIONALE LE QUERCE	23.576	21.552	18.826
CENTRO DIURNO ARCOLAIO	5.175	5.428	5.631
MENSE AZIENDALI	9.504	24.730	39.460
TOTALI	45.756	61.162	72.709

+ 23,58 % SUL 2024



IMPASTI & TENTAZIONI

Azione di miglioramento: potenziamento dell'area cucina e laboratorio

Nel corso del 2025 la cooperativa ha intrapreso un'azione di miglioramento significativa attraverso l'inserimento di una seconda figura professionale qualificata in cucina. Questo intervento ha rappresentato un investimento strategico volto a rafforzare la capacità produttiva e organizzativa del servizio.

L'introduzione del secondo cuoco ha permesso di:

- ampliare la gamma dei prodotti offerti, sia nel laboratorio sia nella gastronomia;
- garantire maggiore continuità operativa del servizio, assicurando copertura durante assenze e ferie;
- favorire una migliore distribuzione dei ruoli, consentendo al coordinatore della cucina di dedicare tempo allo sviluppo del laboratorio e della linea gastronomica per il negozio;
- aumentare la qualità e la diversificazione dell'offerta, con ricadute positive sulla competitività della cooperativa.

Questa riorganizzazione ha inoltre facilitato una distinzione più chiara tra attività produttive e di supporto (pulizie e gestione spazi), contribuendo a migliorare l'efficienza complessiva.

Collegamento con gli obiettivi di sviluppo

L'azione si inserisce in un percorso più ampio di crescita, orientato a:

- aumento della clientela;
- acquisizione di nuovi clienti aziendali e sviluppo del servizio pasti a domicilio;
- rafforzamento dell'offerta per strutture ricettive (B&B) e gestione buffet.



A supporto di tali obiettivi sono state avviate diverse azioni operative, tra cui:

- pianificazione mensile della produzione gastronomica in linea con la stagionalità;
- miglioramento della comunicazione e dell'identità del negozio;
- sperimentazione di nuove aperture e servizi (es. caffetteria e fascia pomeridiana);
- introduzione di strumenti gestionali e riorganizzazione dei processi interni;
- sviluppo di nuove linee di menù differenziate (aziende e privati/domicilio);
- attività di affiancamento e sperimentazione di nuovi prodotti per il mercato.

Stato di avanzamento e prospettive

Non tutti gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti nel corso dell'anno; tuttavia, il percorso avviato ha posto basi solide per un miglioramento progressivo. La cooperativa è attualmente impegnata nel consolidamento delle azioni intraprese, con l'obiettivo di incrementare ulteriormente l'efficacia organizzativa e l'impatto commerciale.



IMPASTI & TENTAZIONI: IL SAPORE DEL NATALE

Campagna di Natale 2025

Sempre più viene consolidata l'attività di confezionamento dei cesti natalizi attraverso il brand Impasti&TentAzioni, espressione del lavoro e dei percorsi di inclusione sviluppati all'interno della Cooperativa.

Complessivamente sono stati realizzati **598 cesti natalizi**. Le proposte hanno unito prodotti di nostra produzione e una selezione di eccellenze della gastronomia e vini veneti forniti da realtà del territorio, contribuendo alla valorizzazione delle filiere locali.

Il progetto si inserisce in una visione più ampia, che lega la qualità del prodotto all'impatto sociale: ogni cesto rappresenta infatti uno strumento concreto di inclusione lavorativa, promuovendo la dignità del lavoro e generando valore per la comunità.

Per questo Natale l'offerta è stata ulteriormente ampliata con l'introduzione di nuovi prodotti, tra cui il Panettone, il Moscedino, i taralli, i grissini e la tortina sbrisolona, rafforzando l'identità produttiva della cooperativa.

Particolarmente significativa è stata inoltre la collaborazione con la Cooperativa Sociale Monteforte Il Fiore, dalla quale è nata una proposta congiunta di composizioni natalizie. Questa esperienza ha rappresentato un esempio concreto di economia solidale, unendo competenze e produzioni diverse: le birre artigianali del birrificio Bägolo e i prodotti alimentari di Impasti&TentAzioni.

La collaborazione ha permesso di ampliare l'offerta e, al contempo, di rafforzare reti territoriali orientate all'inclusione lavorativa, generando opportunità per persone in situazione di fragilità e promuovendo un modello di sviluppo basato sulla cooperazione e sul valore del fare insieme.



I numeri del Natale 2025:

CONFEZIONI NATALIZIE	598
----------------------	-----

DI CUI NOSTRI PRODOTTI:

CONFEZIONE 500GR:

- | | |
|---|---------|
| <ul style="list-style-type: none">• PASTA SEMOLA DI GRANO DURO• PASTA SECCA UOVO | 605 pz. |
|---|---------|

DOLCI:

- | | |
|--|---------|
| <ul style="list-style-type: none">• Fugassa natalizia• Panettone• Moscledino | 285 pz. |
|--|---------|

PASTICCERIA SECCA:

- | | |
|---|---------|
| <ul style="list-style-type: none">• Frollini• Cantucci• Sbrisolona 200gr.• Brutti ma Buoni | 565 pz. |
|---|---------|

PANIFICATI:

- | | |
|--|---------|
| <ul style="list-style-type: none">• Grissini• Taralli | 500 pz. |
|--|---------|
-





INSERIMENTI LAVORATIVI E INCLUSIONE SOCIALE

INCLUSIONE LAVORATIVA COME COOPERATIVA

In qualità di cooperativa sociale plurima, operante sia nell'ambito dei servizi alla persona (tipo A) sia nell'inserimento lavorativo (tipo B), la Cooperativa riconosce tra i propri compiti fondamentali la promozione dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone in situazione di fragilità.

Questa duplice natura non rappresenta soltanto una caratteristica organizzativa, ma si traduce in una responsabilità concreta nei confronti della comunità: favorire opportunità di accesso al lavoro per persone che, per diverse ragioni, incontrano difficoltà nell'inserimento nel mercato del lavoro tradizionale.

In tale prospettiva, la Cooperativa realizza percorsi di inserimento lavorativo attraverso:

- l'assunzione di lavoratori ai sensi della Legge 68/1999, promuovendo l'integrazione delle persone con disabilità all'interno dei contesti produttivi;
- l'attivazione di percorsi in collaborazione con il Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) dell'AULSS 9, rivolti a persone in condizione di svantaggio sociale o fragilità.

Questi interventi sono progettati e gestiti in stretta collaborazione con i servizi territoriali, con l'obiettivo di costruire percorsi personalizzati che tengano conto delle capacità, delle aspirazioni e delle potenzialità di ciascuna persona.

L'inserimento lavorativo viene inteso non solo come opportunità occupazionale, ma come strumento di crescita personale, autonomia e partecipazione attiva alla vita sociale.

Nel corso dell'anno 2025 la Cooperativa ha attivato 2 inserimenti all'interno dei propri servizi: un inserimento lavorativo L.68/99 e un tirocinio di inclusione sociale.

Nella tabella successiva si evidenzia la distribuzione delle persone inserite per tipologia e ambito di attività.

SERVIZIO	INSERIMENTI LAVORATIVI L.68/99	INSERIMENTI SIL	ANNO INSERIMENTO	TOTALE INSERIMENTI
CUCINA	1	1	2022 2023	2
LAVANDERIA		1	2024	1
UFFICI	1		2024	1
STUTTURE	1		2025	1
AREA VERDE		1	2025	1



**SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE**

Agenda 2030 e responsabilità condivisa

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (ONU, 2015) ha individuato una serie di obiettivi da raggiungere entro il 2030 per costruire un futuro capace di coniugare il benessere delle persone con la sostenibilità ambientale.

Tra le principali sfide vi sono la riduzione delle emissioni inquinanti, il contrasto ai cambiamenti climatici e la promozione di modelli energetici fondati sulle fonti rinnovabili e sull'uso responsabile delle risorse.

Anche i comportamenti quotidiani rivestono un ruolo fondamentale: sostenibilità e salute procedono infatti di pari passo, e l'attenzione al bene comune rappresenta un valore imprescindibile per ogni comunità.

Promuovere un rapporto "ecologico" con il proprio ambiente di vita e di lavoro, così come coltivare relazioni sane e rispettose con le persone che condividono la quotidianità, significa contribuire al benessere psicofisico individuale e collettivo, favorendo un equilibrio più armonioso tra persona e ambiente.

Nel corso del 2025 la sensibilità verso i temi ambientali e della transizione energetica ha continuato a crescere, confermando l'importanza di investire in pratiche sostenibili, nella riduzione degli sprechi e nella responsabilizzazione delle comunità locali.



COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER)

La condivisione dell'energia rappresenta un importante acceleratore della transizione energetica a livello territoriale, poiché favorisce l'incremento della produzione da fonti rinnovabili e contribuisce alla riduzione dell'inquinamento ambientale.

Attraverso la Comunità Energetica Rinnovabile (CER), l'energia prodotta viene condivisa tra più soggetti del territorio, valorizzando le risorse locali, creando sinergie e generando benefici ambientali, economici e sociali per la comunità.

La partecipazione a una CER contribuisce inoltre alla diffusione di una cultura orientata a consumi più consapevoli e sostenibili.

Con questi intenti, nel settembre 2024 la Cooperativa è stata promotrice e socia fondatrice, insieme ad altre sette realtà del territorio, della CER "INSIEME", con sede legale in via Corte Cavaggioni a Roncà.

Nel prossimo esercizio, anche attraverso una più ampia diffusione dell'iniziativa sul territorio, si prevede di incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili mediante il potenziamento degli impianti fotovoltaici presso le sedi operative.

Nel 2025 il tema delle Comunità Energetiche ha assunto un ruolo sempre più centrale nelle politiche nazionali ed europee legate alla sostenibilità, confermando il valore di queste esperienze nella promozione della partecipazione attiva e della solidarietà energetica tra cittadini, enti e imprese.

POLITICHE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: LE NOSTRE AZIONI PER L'AMBIENTE

Le strutture della Cooperativa sono state realizzate secondo criteri di contenimento dei consumi energetici e di sostenibilità ambientale, attraverso:

- utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili, grazie alla presenza di pannelli fotovoltaici con due impianti da 20 kW ciascuno;
- impiego di tecnologie per il risparmio energetico, quali caldaie a condensazione, illuminazione a LED con temporizzatori nelle aree comuni e pompe di calore con sistemi di accumulo e recupero del calore per la produzione di acqua calda sanitaria;
- presenza di vasche per il recupero delle acque reflue destinate agli impianti antincendio e all'irrigazione delle aree verdi;
- promozione della raccolta differenziata e del corretto riciclo dei rifiuti, attraverso contenitori dedicati presenti in tutti gli ambienti delle strutture;
- riduzione dell'utilizzo di piatti, bicchieri e stoviglie monouso, al fine di limitare il consumo di plastica;
- attenzione nell'utilizzo delle materie prime, evitando sprechi e privilegiando, ove possibile, prodotti ecocompatibili e fornitori locali, con particolare riguardo ai prodotti per la pulizia e alla riduzione dell'impiego di sostanze inquinanti;

- gestione responsabile dei dispositivi DPI (guanti, mascherine, camici) e del materiale di cancelleria, limitando il consumo di carta mediante la stampa del solo materiale necessario e il recupero della carta riutilizzabile;
- continua sensibilizzazione di operatori, ospiti e collaboratori al contenimento dei consumi di acqua, energia elettrica e materiali di consumo.

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha continuato a mantenere alta l'attenzione verso la sostenibilità ambientale, consolidando le buone pratiche già adottate e promuovendo una cultura organizzativa orientata alla responsabilità ambientale e alla riduzione degli sprechi.

LE NOSTRE AZIONI PER IL BENESSERE LAVORATIVO

La Cooperativa promuove un ambiente di lavoro orientato al benessere delle persone, alla qualità delle relazioni professionali e alla valorizzazione delle competenze, nella consapevolezza che la qualità dei servizi offerti passa anche attraverso la qualità delle condizioni lavorative.

In particolare, vengono perseguite le seguenti azioni:

- manutenzione costante degli ambienti di lavoro e continua ricerca di strumenti e tecnologie innovative a supporto dei processi di cura della persona;
- adozione di strumenti informatici e digitali finalizzati a favorire la comunicazione, la condivisione delle informazioni e il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nei servizi;
- monitoraggio continuo dell'organizzazione del lavoro, al fine di garantire un'equa distribuzione dei carichi lavorativi e favorire il benessere organizzativo;
- promozione di relazioni professionali improntate alla semplicità, al dialogo diretto e alla collaborazione;
- attenzione alle esigenze dei lavoratori, attraverso la ricerca della maggiore flessibilità organizzativa possibile, compatibilmente con le necessità dei servizi.

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha continuato a porre particolare attenzione al benessere organizzativo, riconoscendo il valore delle persone quale elemento centrale per la qualità dell'assistenza, la continuità dei servizi e la crescita della comunità professionale.



LETTURA ECONOMICA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

La Cooperativa non è proprietà privata, ma una risorsa sociale condivisa. L'assetto economico e l'economicità della sua gestione, anche se non è il fine dell'agire, diventa vincolo fondamentale per il raggiungimento degli scopi statutari. La creazione del valore sociale non può prescindere dall'equilibrio economico, misurabile attraverso quella complessa e astratta quantità che è il reddito. Senza economicità la cooperativa non può perdurare nel tempo e non può garantire la funzione istituzionale e la distribuzione di ricchezza e valore sociale ai vari stakeholder. In considerazione di ciò, il bilancio economico del 2025 segna un ulteriore consolidamento. Si è fatto fronte a tutti gli incrementi contrattuali del CCNL delle cooperative sociali ed abbiamo completato l'acquisto di strumentazione per il punto vendita di pane, pasta e gastronomia. La seguente tabella presenta la riclassificazione del conto economico dell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
(+) RICAVI DELLE VENDITE	€ 2.399.931,00	€ 2.629.474,00	€ 2.769.379,00
(-) COSTI DI PRODUZIONE ESTERNI	€ 708.533,00	€ 829.129,00	€ 692.367,00
<i>% incidenza costi esterni</i>	23,92 %	27,51 %	25,00 %
MARGINE DI CONTRIBUZIONE (MDC)	€ 1.825.801,00	€ 1.906.193,00	€ 2.077.012,00
(-) COSTI DEL PERSONALE	€ 1.496.163,00	€ 1.561.698,00	€ 1.696.965,00
<i>% incidenza costo del personale</i>	62,34%	59,39 %	61,28 %
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	€ 329.638,00	€ 344.495,00	€ 380.047,00
(-) AMMORTAMENTI	€ 228.059,00	€ 208.380,00	€ 201.716,00
<i>% incidenza ammortamenti</i>	9,50%	7,92 %	7,28 %
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	€ 101.579,00	€ 136.115,00	€ 178.331,00
(-) ONERI FINANZIARI	€ 81.638,00	€ 76.042,00	€ 59.768,00
<i>% incidenza oneri finanziari</i>	3,40 %	2,89 %	2,16 %
REDDITO ANTE IMPOSTE (EBT)	€ 19.941,00	€ 60.073,00	€ 118.563,00
(-) IMPOSTE	€ 6.161,00	€ 8.698,00	€ 9.500,00
<i>% incidenza imposte</i>	0,34 %	0,46 %	0,46 %
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 13.780,00	€ 51.375,00	€ 109.063,00

La riclassificazione del conto economico ci permettere di verificare alcuni indici, quali:

PRINCIPALI INDICI DI VALORE AGGIUNTO

	2023	2024	2025
RAPPORTO DI EFFICIENZA ECONOMICA: capacità di generare ricchezza da distribuire			
MARGINE OPERATIVO	€ 1.825.801	€ 1.906.193	€ 2.077.012
VALORE PRODUZIONE	€ 2.399.931	€ 2.629.474	€ 2.769.379
%	76,08%	72,49%	75,00%
RAPPORTO DI COMPOSIZIONE DELLE REMUNERAZIONI: rapporto tra ricchezza prodotta dai lavoratori e ricchezza distribuita			
RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI	€ 1.496.163	€ 1.561.698	€ 1.696.965
RICCHEZZA DISTRIBUITA AI FORNITORI	€ 2.019.768	€ 2.234.334	€ 2.349.919
%	62,34%	69,90%	72,21%
RAPPORTO DI EFFICIENZA TECNICA: capacità della ricchezza distribuita agli operatori a generare ricavi (condizione di equilibrio: uguale o maggiore al 100%)			
VALORE PRODUZIONE	€ 2.399.931	€ 2.629.474	€ 2.769.379
RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI	€ 1.496.163	€ 1.561.698	€ 1.696.965
%	160,41%	168,37%	163,20%

La lettura di questi indici, evidenzia come la cooperativa, nel triennio, si sia progressivamente consolidata ed abbia aumentato la capacità di distribuire ricchezza condivisa e creare impatto sociale. I leggeri sconti di percentuali delle varie annualità, soprattutto nel raffronto tra 2024 e 2025, risentono del già citato aumento contrattuale che nel triennio segna un +13,42%.

La valutazione, poi, della provenienza delle risorse economiche, secondo le due macro distinzioni pubblico e privato, conferma l'intenzionale equilibrio tra le due fonti e "premia" la considerazione che il mercato privato, in complementarietà con quello pubblico e risposta ai bisogni di prossimità, offre opportunità di crescita e di radicamento territoriale.

Nella tabella seguente osserviamo tale equilibrio economico:

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

	2023		2024		2025	
RICAVI	€ 2.409.113,00		€ 2.633.351,00		€ 2.772.009,00	
DA ENTI PUBBLICI	€ 1.265.853,00	52,54 %	€ 1.315.995,00	49,97 %	€ 1.399.587,00	50,49 %
DA PRIVATI	€ 1.143.259,52	47,46%	€ 1.322.468,41	50,22%	€ 1.372.422,48	49,51%

	2023		2024		2025	
DA ENTI PUBBLICI	€ 1.265.853,48		€ 1.315.995,00		€ 1.399.587,00	
salute mentale	€ 561.377,36	44,35%	€ 566.788,83	43,07%	€ 601.520,16	42,98%
disabilità	€ 543.137,26	42,91%	€ 571.896,09	43,46%	€ 619.869,00	44,29%
anziani	€ 99.658,58	7,87%	€ 100.031,98	7,60%	€ 109.774,23	7,84 %
assistente sociale	€ 61.658,28	4,87%	€ 77.278,10	5,87%	€ 68.424,04	4,89 %
DA PRIVATI	€ 1.143.259,52		€ 1.322.468,41		€ 1.372.422,48	
salute mentale	€ 224.051,63	19,60%	€ 224.854,38	17,00%	€ 233.363,80	17,00%
anziani	€ 493.157,37	43,14%	€ 519.838,01	39,31%	€ 519.017,70	37,82%
medicina di gruppo	€ 79.605,09	6,96%	€ 74.454,83	5,63%	€ 86.999,14	6,34%
housing	€ 61.228,15	5,36%	€ 67.849,70	5,13%	€ 67.417,72	4,91%
IERO	€ 68.669,10	6,01%	€ 67.208,83	5,08%	€ 67.414,99	4,91%
servizio mensa	€ 125.767,16	11,00%	€ 172.546,29	13,05%	€ 167.791,09	12,23%
Lavato&Profumato	€ 26.904,77	2,35%	€ 31.537,01	2,38%	€ 32.059,92	2,34%
Impasti&Tentazioni	€ 35.003,71	2,53%	€ 142.149,20	10,75%	€ 32.059,92	2,34%
servizi vari	€ 28.872,45	2,53%	€ 22.030,16	1,67%	€ 57.165,11	2,34%

La seguente tabella distingue il costo il lavoro sostenuto nel 2025.

2025		
TOTALE COSTO LAVORO	€ 1.698.156,24	
LAVORO SUBORDINATI	€ 1.578.548,41	92,96%
LIBERI PROFESSIONISTI	€ 119.607,83	7,58 %
COSTO SOCI	€ 1.270.040,03	74,79%
SUBORDINATI	€ 1.191.951,09	93,85 %
LIBERI PROFESSIONISTI	€ 78.088,94	6,55 %
COSTO DIPENDENTI	€ 428.116,21	25,21 %
SUBORDINATI	€ 386.597,32	79,42 %
LIBERI PROFESSIONISTI	€ 41.518,89	9,70 %

Pur rimanendo ampiamente sopra il minimo di legge (50%) per essere una cooperativa a mutualità prevalente, la percentuale di ricchezza distribuita ai soci lavoratori , pari a 74,79% , è minore rispetto a quella dell'esercizio 2024 che era del 78,22%. Il dato risente dei movimenti in uscita di soci lavoratori i cui sostituti non hanno ancora maturato la domanda di aderire alla base sociale della cooperativa.



L'INSIEME CHE CRESCE

